

Congregazione del Terzo Ordine Franciscano di San Carlo (ONLUS)

Via Senni n. 61 – Borgo San Lorenzo(FI)

P.IVA 02073440485 – C.F. 83003330483

CCIAA REA 487531 – ISCR.TRIB. FIRENZE P.G. N.87

* * *

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs.39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio abbreviato esercizio 2024

Premessa

Il sottoscritto Dott. Adriano Moracci, dottore commercialista in Firenze, revisore unico incaricato della revisione legale del bilancio dell'esercizio ha svolto durante l'anno 2024, le funzioni previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione consiste esclusivamente nella "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" poiché l'incarico assegnatomi riguarda esclusivamente la revisione legale dei conti.

Nell'esercizio 2024 rispetto a quello precedente è venuto a mancare il provento straordinario della Regione per le attività post-Covid e quindi tale situazione ha portato a minori ricavi totali. Comunque i ricavi di riferimento per la gestione ordinaria risultano stabili nonostante si sia ulteriormente contratta la voce delle entrate dalla RA S.Chiera a causa del protrarsi della chiusura dell'edificio per problemi di statica. Dal nuovo Consiglio di direzione è stata portata avanti la politica di contenimento dei costi anche in considerazione del fatto che in questo esercizio non si sono avuti i previsti aumenti di rette ne proventi straordinari. Considerato che l'aumento delle rette, deliberate dalle competenti autorità, avrà un iter piuttosto lungo e che, comunque, esso è soprattutto destinato a riequilibrare gli aumenti di costo del personale dovute al rinnovo del CCNL, è opportuno continuare a mantenere sotto controllo i costi. Alcuni costi, come si evince dal rendiconto gestionale sono già diminuiti quali il costo dei servizi, su altri la direzione operativa sta analizzando gli interventi da compiere. In ogni caso la vostra direzione è fiduciosa nel realizzare gli obiettivi posti per raggiungere l'obiettivo di pareggio di bilancio entro un triennio. Il Villaggio San Francesco costituito multiservizi di RSA, RSD, RA e Asilo dei Nonni veniva da un periodo particolarmente difficile per effetto della pandemia. La gestione ha comunque sopperito alle difficoltà ed ha aumentato sensibilmente i ricavi per l'ottimo tasso di occupazione e per un piccolo aumento delle rette, ma questo non è stato ancora sufficiente a coprire le spese che sono incrementate soprattutto a causa del costo dell'energia.

La chiusura dei conti ha portato un risultato, ancora negativo che si attesta su meno € 132.020,00, dopo aver effettuato ammortamenti dei beni per € 371.208,00 mantenendo così stabili i costi finanziari. Come si evince dai prospetti di bilancio, risulta un Ebitda positivo ed un margine operativo lordo positivo, con ammortamenti che incidono in modo sostanziale su strutture ed investimenti effettuati in passato. Purtroppo è mancato la conferma dalla Regione Toscana dell'adeguamento della contribuzione straordinaria come nel precedente esercizio che avrebbe potuto dare un ampio risultato positivo. Il peggioramento del risultato finale rispetto allo scorso esercizio è dovuto, quindi, non a peggioramento dei costi di gestione ma unicamente al venir meno del contributo straordinario della Regione disposto nel 2023 a parziale compensazione delle perdite subite per la pandemia.

Giudizio

Il bilancio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 14, comma 1 D.Lgs.- N.117/2017 (Riforma del Terzo settore

) ed è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio è stato redatto in linea con la modulistica prevista dal Decreto attuativo 5 marzo 2020 e per la previsione del comma 2 dell'art. 14 Dlgs 117/2017 comprende anche il Rendiconto di cassa.

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio dell'Ente per le attività Onlus della Congregazione del Terzo Ordine Francescano di San Carlo costituito dallo Stato Patrimoniale (MOD A), dal Rendiconto gestionale (MOD B) e dalla relazione di missione (MOD C) e dal rendiconto di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (MOD. D).

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione è stata eseguita sul bilancio e sui conti dello stato patrimoniale e del conto economico sui quali è stato esperito un controllo periodico e consuntivo. La verifica dei conti è stata effettuata in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori, del Consiglio di Direzione e del revisore per il bilancio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio dell'Ente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio avendo valutato che non sussistono presupposti per l'interruzione dell'attività.

Il revisore da atto che il Consiglio ha messo in opera tutti gli strumenti per migliorare le capacità economiche della casa di Riposo e delle altre attività connesse ed alcuni risultati positivi sono stati ottenuti. Quest'ultima considerazione consente di affermare che vi siano ancora margini di miglioramento per ottenere risultati positivi. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel corso dell'esercizio in sostituzione del precedente il quale ha nominato il nuovo Consiglio di direzione, Organo istituito col regolamento con atto rogato Ghinassi di Firenze quale adempimento obbligatorio per gli Enti Ecclesiastici previsto dall'art. 4 comma 3 D.lgs 117/2017. Gli atti del Consiglio di Direzione poiché sono delegati dal Cda assumono valore di Responsabilità amministrativa come per gli Amministratori.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

E' stata effettuata la revisione periodica ed il bilancio è la conclusione dell'attività annuale con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto un livello di attenzione professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio ritenendo che non vi siano errori significativi.

- l'ente ha fornito al sottoscritto revisore tutta la documentazione amministrativa contabile per verificare la rispondenza dei documenti alle partite contabili patrimoniali e ed economiche. La documentazione è conservata agli atti del revisore;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione con la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probatori acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione oltre ad aver verificato una struttura amministrativa costituita da personale efficiente e rispondente alle esigenze di buona amministrazione e del Consiglio di Direzione che in pratica porta avanti la gestione dei multiservizi del Villaggio;

I controlli eseguiti consentono di attestare la corrispondenza delle poste del bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute regolarmente.

Per i motivi sopra esposti il Revisore può affermare che il Bilancio risponde ai requisiti di chiarezza e precisione di cui al dettato dell'art. 2423 del Codice Civile nonché a quanto dispone lo Statuto Sociale; rappresenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'Ente ed esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Firenze, 17 aprile 2025

Il Revisore
Dott. Adriano Moracci